



CAPITOLATO D'ONERI
PER I SERVIZI DI GESTIONE E MANUTENZIONE
DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE ACQUE REFLUE
DEL CENTRO URBANO E DELLA FRAZIONE DI MARZAMEMI
E DELLE POMPE DI SOLLEVAMENTO
NEL COMUNE DI PACHINO

CIG. N.

Importo del servizio: €. 217.956,37

di cui:

A. soggetti a ribasso d'asta €. 210.118,64

B. oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso €. 7.837,73

C. Costo manodopera €. 79.729,93

PACHINO, lì 3 SET 2018

visto: Il Responsabile del Procedimento

ISTRUTTORE DIRETTIVO
Salvatore Minardi



Il Progettista

[Signature]



INDICE

PARTE I - DISPOSIZIONI GENERALI

Schema di contratto d'appalto

1. Oggetto del servizio
2. Finalità del servizio - Limiti di accettabilità dell'effluente depurato
3. Forma, ammontare e durata dell'appalto
4. Descrizione dell'impianto e delle pompe di sollevamento
5. Descrizione del servizio
6. Importo del servizio
7. Presa in consegna degli impianti

PARTE II - OBBLIGAZIONI DELL'APPALTATORE E DEL COMMITTENTE

8. Prestazioni a carico dell'appaltatore
9. Gestione dell'impianto, manutenzione ordinaria e straordinaria
10. Migliorie e costi supplementari
11. Conduzione delle opere di depurazione e delle pompe
12. Scorte di materiali di consumo, attrezzature e pezzi di ricambio
13. Trasporto e smaltimento materiali di risulta prodotti dagli impianti
14. Analisi e controlli a carico dell'appaltatore
15. Personale in servizio
16. Presenza sull'impianto
17. Reperibilità del personale di servizio
18. Custodia delle opere in gestione
19. Registri di gestione e aggiornamento piani
20. Comunicazioni periodiche e straordinarie
21. Consumi a carico dell'appaltatore
22. Consumi a carico della stazione appaltante
23. Visite agli impianti

PARTE III - ONERI - RESPONSABILITA' - PENALITA

24. Cauzione definitiva
25. Responsabilità verso terzi e coperture assicurative
26. Responsabilità ed obblighi derivanti dai rapporti di lavoro
27. Documento di Valutazione del Rischio interferenza (DUVRI)
28. Aggiudicazione e stipula del contratto
29. Spese contrattuali
30. Cessione del contratto e subappalto
31. Pagamenti e tracciabilità flussi finanziari
32. Revisione dei prezzi
33. Penali
34. Clausola risolutiva espressa
35. Risoluzione del contratto
36. Eccezione di inadempimento
37. Novazione soggettiva. Recesso
38. Esecuzione d'ufficio
39. Servizio pubblico essenziale
40. Osservanza di leggi e regolamenti
41. Tutela dei dati personali
42. Controversie -- Foro competente

Allegato A - Programma analisi chimico fisiche a carico dell'appaltatore

Allegato B - Programma analisi batteriologiche a carico dell'appaltatore

Allegato C - Stima dei costi annui di gestione impianto di depurazione e pompe di sollevamento Pachino

Allegato D - Computo metrico estimativo

Allegato E - Quadro riepilogativo



Città di Pachino

Provincia di Siracusa

**CITTA' DI PACHINO
PROVINCIA DI SIRACUSA**

Repertorio n. _____ del _____

SCHEMA DI CONTRATTO DI APPALTO

Oggetto: Progetto esecutivo per i servizi di gestione, conduzione e manutenzione dell'impianto di depurazione acque reflue del centro urbano e delle pompe di sollevamento. CIG N. _____

Ditta: _____ con sede legale in _____, via _____ n. _____.

Importo contrattuale: Euro _____ oltre I.V.A.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____ alle ore _____ in Pachino nella residenza Municipale di via XXV Luglio.

Sono personalmente riuniti i sigg.:

1)- _____ nato a _____ il _____, e ivi residente in via _____ n° _____, il quale interviene nella qualità di Responsabile degli uffici e dei Servizi giusto provvedimento del Sindaco n. _____ del _____ Settore di questo Comune, legittimato alla stipula degli atti ai sensi degli artt. 97 - 107 e 110 del Testo Unico Enti Locali quale legale rappresentante dell'Ente Comune con sede in via XXV Luglio, C.F. **00174260893**, che interviene nel presente atto nel nome e per conto nonché nell'esclusivo interesse dell'Ente medesimo;

2)- Sig. _____ nato a _____ il _____ e residente in _____ nella via _____ n. _____ C.F. _____, il quale interviene nel presente atto nella qualità di _____, legale rappresentante della _____ con sede legale in _____, via _____ n. _____, partita I.V.A. _____.

I predetti componenti della cui identità personale lo Segretario rogante sono certo, mi richiedono di ricevere quest'atto per il quale

SI PREMETTE

- Con determinazione dirigenziale e/o deliberazione di G.M. n. _____ del _____, venne approvato il progetto per i servizi di gestione, conduzione e manutenzione dell'impianto di depurazione acque reflue del centro urbano e delle pompe di sollevamento dal costo complessivo di Euro 217.956,37; di cui Euro 210.118,64 oltre I.V.A. a base d'asta e di €. 7.837,73 non soggetti a ribasso in quanto oneri occorrenti per la sicurezza e un costo presunto quali oneri incidenza manodopera di €. 79.729,93;

- che l'esecuzione dei servizi di che trattasi trova copertura finanziaria ai cap. _____ alla voce _____ del bilancio comunale anno 2018.

- Che in esecuzione della superiore delibera di G.M. n. ... del _____, con determinazione n. _____ adottata dal Responsabile Unico di Procedimento avvenne l'affidamento diretto dei lavori di che trattasi ai sensi dell' 36 comma 2a del D.lgs. n. 50/2016 mediante un ribasso del. _____ sull'importo a corpo operato del _____ rimase aggiudicataria dei lavori di che trattasi la ditta _____ con sede legale in _____, via _____ n. _____ per aver offerto il ribasso pari al _____% sull'importo a base d'asta, giusta verbale di gara redatto in pari data che al presente atto, unitamente all'offerta, si allega sotto la lett. A) per farne parte integrante.

- Con determina dirigenziale n. _____, sono stati affidati in via d'urgenza i lavori di che trattasi alla superiore ditta nonché impegnate le somme occorrenti agli stessi capitoli previamente prenotati con deliberazione di G.M. n. _____.

- Che è stato adempiuto a quanto prescritto all'art.20 della legge n.55/1990 e successive modifiche e si è proceduto alla pubblicazione del verbale di gara all'Albo Pretorio Comunale in data _____ registrato al n. _____ del registro delle pubblicazioni;

- Che per la stipula del presente atto sono stati acquisiti:

a) certificato di "attestazione di qualificazione all'esecuzione di lavori" rilasciato da " _____ " ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. p D.P.R. n.34/2000 per la categoria di lavori oggetto del presente appalto;

b) certificato della C.C.I.A.A. di _____ attestante oltre l'iscrizione dell'impresa per le categorie di lavori attinenti il presente appalto anche la mancata sottoposizione della stessa a procedura

Città di Pachino Via XXV Luglio - Codice Fiscale 00174260893 - Conto Corrente Postale n° 11644960

Settori VII° - Ecologia - Ambiente - Territorio - Servizio idrico e fognario

- Via Mascagni, - Tel. Centralino 0931 803111 - UFF. 0931 803305 - Fax 0931/59 73 29



fallimentare o altra equivalente né in atto né nell'ultimo quinquennio nonché munito del N.O. ai fini della L. n. 575/1965 e successive modifiche e integrazioni;

c)- la certificazione di regolarità contributiva, rilasciata ai sensi della legge n.266/2002, dalle competenti INPS, INAIL e CASSA EDILE;

d)- il Documento di Valutazione Rischi DUVRI allegato al progetto.

TUTTO CIO' PREMESSO

e nell'intesa che la narrativa che precede è voluta parte integrante del presente atto, tra i suindicati comparenti si conviene e stipula quanto segue:

ART.1)- Il _____, nella qualità sopra dichiarata, affida al sig. _____ che nella qualità di _____, legale rappresentante della _____ con sede legale in _____, via _____ n. _____ accetta, l'esecuzione dei servizi di gestione, conduzione e manutenzione dell'impianto di depurazione acque reflue del centro urbano e delle pompe di sollevamento, in conformità al progetto redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale ed approvato con deliberazione G.M. n. _____ del _____, per complessivo di Euro 267.000,00 di cui € 217.956,37; di cui Euro 210.118,64 oltre I.V.A. a base d'asta e di €. 7.837,73 non soggetti a ribasso in quanto oneri occorrenti per la sicurezza e un costo presunto quali oneri incidenza manodopera di €. 79.729,93 ;

Art.2)- L'esecuzione dei lavori di cui all'art.1 è disciplinata dalle leggi regionali siciliane vigenti, dalle leggi nazionali richiamate da quelle regionali, dalle norme contenute nel Capitolato Generale di Appalto e procede ancora alle condizioni e prescrizioni contenute nel Capitolato d'oneri ed Analisi costi di gestione che al presente atto si allegano rispettivamente sotto le lettere b) , c) per farne parte integrante.

L'imprenditore dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme che regolano questi lavori, conferma di avere preso visione compiuta del superiore Capitolato d'oneri e del servizio di gestione e, conduzione e manutenzione da eseguire, e di essere in possesso di tutte le attrezzature necessarie per l'esecuzione dei lavori e delle forniture concessi in appalto.

ART.3)- L'importo complessivo del presente contratto al netto del ribasso d'asta del _____% è stabilito ed accettato dalle parti in Euro _____, importo compresi €. 7.837,73 non soggetti a ribasso in quanto oneri occorrenti per la sicurezza; che il Comune di Pachino si obbliga di corrispondere all'impresa _____ oltre all'I.V.A., per l'esecuzione del servizio di che trattasi nei modi e nei termini stabiliti nel citato Capitolato d'oneri e nelle leggi vigenti predette, prelevandolo da _____, come espressamente citato in premessa, e debitamente impegnato con determinazione dirigenziale n. _____ previamente prenotato con atto di G.M. n. _____.

Con l'erogazione di detto corrispettivo l'impresa affidataria _____ dichiara di ritenersi compensata di qualsiasi suo avere o pretendere dal Comune di Pachino per l'appalto di che trattasi senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi.

ART.4)- A garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal presente contratto, l'impresa ha prestato la cauzione definitiva secondo le modalità meglio descritte in premessa.

La stessa sarà svincolata a fine appalto unitamente agli atti di liquidazione finale. Valgono, per quanto qui non previsto, le norme del vigente codice civile.

ART.5)- Il tempo utile per dare ultimati i lavori e le forniture di che trattasi in conformità alle prescrizioni di cui all'art. 6 del suddetto Capitolato d'oneri, resta stabilito in giorni 180 naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori e non prorogabili.

ART.6)- L'imprenditore avrà diritto a pagamenti posticipati ogni qualvolta si superano €. 50.000,00 di importo in acconto in corso d'opera.

ART.7)- L'impresa _____ è responsabile degli obblighi assicurativi, assistenziali, previdenziali ed infortunistici per il personale dipendente nonché delle mercedi da corrispondere.

Sono altresì a carico dell'impresa tutti i contributi per le assicurazioni sociali anche in deroga ad eventuali norme che disponessero l'obbligo del pagamento in solido con il Comune e con esclusione di qualsiasi rivalsa nei confronti del Comune medesimo.

ART.8)- L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche. L'appaltatore s'impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura – Ufficio territoriale del Governo della



provincia di Siracusa della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore / subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART.9)- Il presente contratto è immediatamente esecutivo e pertanto obbliga immediatamente le parti contraenti.

ART.10)- Il legale rappresentante dell'Ente prende atto che il Sig. _____ è il direttore tecnico dell'impresa appaltatrice.

ART.11)- Tutte le spese derivanti dalla stipulazione del presente contratto sono ad esclusivo ed irripetibile carico dell'impresa contraente.

ART.12)- Agli effetti fiscali le parti chiedono la registrazione a tassa fissa trattandosi di atto che comporta cessione di beni e prestazione di servizi soggetti ad I.V.A. ai sensi del D.P.R. n.131/1986.

ART.13)- Fanno parte integrante del presente contratto come allegati i seguenti documenti:

- | | |
|--|---------------|
| a)- verbale di affidamento | allegato "A", |
| b)- Capitolato d'oneri | allegato "B", |
| c)- Analisi costi gestione | allegato "C", |
| d)- Documento Valutazione Rischi da Interferenza | allegato "D", |

ART. 14)- Controversie. Per qualsiasi controversia giudiziale tra il comune e l'appaltatore, di qualsiasi natura, nessuna esclusa, resta competente il foro di Siracusa e non si ricorrerà a nessuna forma di arbitrato.

E richiesto lo segretario rogante ho ricevuto il presente contratto del quale ho dato lettura alle parti contraenti che da me interpellate l'hanno riconosciuto conforme alla loro volontà dispensandomi dalla lettura degli allegati che dichiarano di ben conoscere. Quest'atto, scritto a macchina, su foglio bianco carta tipo A4 , si compone di n. __ (____) facciate compresa la presente fino a chiusura dello stesso.

Per l'Amministrazione, il Responsabile del Servizio

La ditta



PARTE I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 - Oggetto del servizio

Il presente capitolato disciplina l'appalto relativo al servizio di gestione integrale (tecnica, manutentiva ed operativa) dell'impianto depurazione del comune di Pachino (Sr) e delle pompe di sollevamento della frazione di Marzamemi. Il complesso di operazioni e prestazioni relative a tale gestione sono definite "servizio". Le strumentazioni e i beni durevoli indicati nel presente comma e descritti nell'articolo 4 del presente capitolato, di seguito definiti nel loro complesso come "impianto", costituiscono in forma inscindibile il sistema depurativo facente capo all'impianto di depurazione.

Ad ogni conseguente effetto, per servizio di gestione si intende lo svolgimento in maniera sinergica e coordinata di tutte le prestazioni, strumentali e finali, indicate nel presente capitolato a carico dell'appaltatore e finalizzate alla erogazione del servizio relativo al trattamento delle acque reflue provenienti dal territorio comunale di cui al comma 1, in quanto confluenti, per il tramite dei collettori nell'impianto, compreso anche la manutenzione delle pompe di sollevamento sul territorio di Pachino.

Il soggetto aggiudicatario della relativa procedura di gara (definito "appaltatore") è obbligato ad adempiere pienamente, senza alcuna eccezione, a tutte le obbligazioni su di esso gravanti in forza delle norme del presente capitolato e del relativo contratto di appalto. Su di esso gravano altresì tutte le obbligazioni derivanti dall'assunzione del servizio in forza degli articoli 1339 e 1374 del codice civile. Le obbligazioni gravanti sull'appaltatore sono relative all'impianto come individuato al comma primo del presente articolo e descritto all'articolo 4.

Articolo 2 - Finalità del servizio - Limiti di accettabilità dell'effluente depurato

La corretta gestione e manutenzione del sistema depurativo complessivo deve garantire, con costanza e continuità, il rispetto dei limiti di accettabilità del conferimento nell'effluente finale (a mare) stabiliti nell'autorizzazione allo scarico e come previsti per legge ed il rispetto dei parametri previsti nel Decreto Legislativo n. 152/2006 e della regione Sicilia.

Il rispetto dei limiti di scarico deve essere assicurato anche nei periodi di pioggia con afflusso all'impianto della massima portata prevista.

Articolo 3 – Forma, ammontare e durata dell'appalto.

Il presente appalto è da intendersi a **CORPO** e non a misura, con canone forfettario mensile.

L'importo del servizio e dei lavori ammonta a complessivi € **217.956,37** oltre IVA, di cui : € 210.118,64 per canone di gestione (comprensivi di €. 79.729,93 costi presunti di manodopera) e € 7.837,73 per oneri di sicurezza.

La durata dell'appalto è fissata in **165** giorni a decorrere dal verbale di consegna delle opere.

Il servizio di gestione ha inizio improrogabilmente a partire dalla data di consegna. La stazione appaltante, si riserva sin d'ora la possibilità di dare avvio al servizio anche in pendenza di sottoscrizione del relativo contratto d'appalto, in caso di urgenza derivante dall'esigenza di garantire il servizio di depurazione.

Qualora dopo la scadenza del contratto, fosse necessario un lasso di tempo per esperire una nuova gara di appalto, l'appaltatore è obbligato alla prosecuzione dello stesso, alle medesime condizioni e per il periodo di tempo necessario indicato dalla stazione appaltante e comunque non oltre gg. 15 (quindici). In tale ipotesi nulla in più oltre al canone di appalto è riconosciuto all'Appaltatore.

Sono fatte salve le ipotesi di risoluzione e recesso previste dagli articoli 35, 36 e 38.



Articolo 4 - Descrizione dell'impianto e delle pompe di sollevamento

L'impianto di depurazione di cui al presente capitolato è dimensionato per trattare un carico inquinante corrispondente a 27.500 abitanti equivalenti. In ogni caso, sino alla capacità effettiva dell'impianto, l'appaltatore è tenuto a dar corso a tutte le prestazioni a proprio carico qualunque sia la quantità del carico inquinante effettivamente convogliata allo stesso, senza che ciò comporti variazione dell'importo contrattuale diversa da quella eventualmente applicabile ai sensi dell'articolo 33 del presente capitolato.

L'impianto di depurazione esistente è del tipo "contatto – stabilizzazione" con digestione aerobica separata e disinfezione finale del refluo (clorazione).

L'impianto è composto di due vasche cilindriche in c.a., nella prima vasca di equalizzazione arrivano tutti i liquami, dopo il processo di grigliatura, questa permette di regolare e mantenere costante il flusso di liquame da inviare alla vasca di depurazione, che è costituita da due vasche concentriche. La vasca interna di sedimentazione 580 m^3 , mentre l'anello esterno periferico, e suddiviso da pareti radiali creando vari settori: bacino di contatto, di 607 m^3 ; attivazione fanghi 1093 m^3 ; digestione fanghi di supero 972 m^3 ; di disinfezione effluente 150 m^3 .

Un edificio a forma di parallelogramma di un solo piano, diviso in 3 (tre) vani, collegato da porte alloca in un vano i motori con relative pompe per insufflare l'area nelle vasche, in quello centrale utilizzato a deposito attrezzature e materiali, e nell'altro ad analisi con un tavolo di lavoro e sedie.

Vi sono due gabbie che analizzano automaticamente i reflui entranti e quelli uscenti.

I fanghi prodotti verranno disposti su cassone dopo essere stata centrifugati anche se vi sono n. 9 (nove) letti di essiccamento esistenti delle dimensioni di circa $5,00 \times 20,00 \times 1,50$, che allo stato sono completamente pieni e pertanto per il regolare funzionamento necessita l'utilizzo di una centrifuga che accelera il processo di separazione dei liquidi dai solidi.

L'impianto risulta dimensionato sulla base dei seguenti dati di progetto:

Tipo di fognatura separata

Utenti residenti	n. 22.360
Utenti fluttuanti	n. 5.140
Totale utenti equivalenti	n. 27.500
Carico idraulico specifico	$l/ab \times d$ 150
Carico organico specifico	Kg. $BOD_5/ab \times d$ 54
Portata giornaliera, Q_d	m^3/d 4.125
Portata media oraria, Q_m	m^3/h 172 = 47.78 l/s
Portata di punta, Q_p (1,50 Q_m)	m^3/h 258 = 71.67 l/s
BOD_5 , carico giornaliero, B_t	kg/d 1.485
BOD_5 , concentrazione media, B_f	mg/l 360.

Le pompe di sollevamento elettriche ubicate a Marzamemi e a Pachino, in particolare sono:

- di p.zza Giurdanella (Marzamemi) di 1,5 Kw della tensione di 220 v;
- di p.zza Balata (Marzamemi) di 2,0 Kw della tensione di 220 v;
- di via Marzamemi (Marzamemi) tipo flygt 3127 di 4,9 Kw;
- di via Fortuna ang. Calleri (Marzamemi) di 2,0 HP della tensione di 380 v;
- di via Calleri (Marzamemi) tipo flygt 3085;
- di c.da Porto Fossa (Marzamemi) tipo flygt 3127 di 4,9 Kw;
- di via Foggia (c.da tre colli).

Articolo 5 - Descrizione del servizio

Città di Pachino Via XXV Luglio - Codice Fiscale 00174260893 - Conto Corrente Postale n° 11644960

Settori VII° - Ecologia – Ambiente – Territorio – Servizio idrico e fognario

– Via Mascagni, - Tel. Centralino 0931 803111 – UFF. 0931 803305 – Fax 0931/59 73 29



1. Il servizio della gestione integrale (tecnica, operativa, manutentiva) del sistema depurativo composto dall'impianto di depurazione, dalle stazioni di sollevamento (pompe), come descritto nell'articolo 4 del presente capitolato, comprende: la conduzione dell'impianto di depurazione, delle stazioni di sollevamento liquami; la manutenzione ordinaria e straordinaria dei manufatti costituenti il sistema depurativo di cui sopra e conservazione del verde e tutte le prestazioni necessarie per garantire in modo costante, continuo, efficiente ed a norma il servizio di depurazione nel suo complesso, compresi i controlli analitici secondo la normativa vigente, nonché il trasporto e lo smaltimento dei materiali di risulta prodotti dall'impianto.
2. Sono esclusi dal presente capitolato, e perciò restano a carico della stazione appaltante, gli oneri derivanti dalla fornitura di energia elettrica e i consumi relativi alle linee di trasmissione dati per telecontrollo. Grava sull'appaltatore l'onere di adottare ogni più utile azione al fine di far sì che i consumi di energia elettrica siano rapportati all'effettivo regime di funzionamento dell'impianto, rapportato agli abitanti equivalenti effettivamente serviti ed alle reali necessità di gestione.
3. L'Amministrazione si riserva di affidare ad altre Ditte, senza che l'Appaltatore possa sollevare eccezione o pretesa alcuna o richiedere particolari compensi, la rimozione dei fanghi dalle vasche e la sistemazione delle stesse.

Articolo 6 - Importo del servizio

L'importo contrattuale del servizio è pari alla risultante dell'applicazione della percentuale di ribasso formulata dal soggetto aggiudicatario in sede di gara all'importo a base d'asta fissato in €. 210.118,64 a cui sono da aggiungere le spese non soggette a ribasso per la sicurezza pari ad €. 7.837,73 e compresi costi presunti della manodopera di €. 79.729,93 oltre IVA. L'importo contrattuale retribuisce in maniera esaustiva tutte le prestazioni previste nel presente capitolato e dalla normativa vigente a carico dell'appaltatore.

L'importo a base d'asta è stato determinato conformemente all'analisi dei costi allegata al presente capitolato.

L'importo degli oneri previsti per la sicurezza fisica dei lavoratori, di cui al d.lgs. n. 81/08, indicati nell'analisi dei costi, sono quelli derivanti dal documento di valutazione del rischio da interferenze redatto in fase di progettazione dall'ufficio che deve essere aggiornato e modificato a cura dell'aggiudicatario e dall'attuazione delle misure ivi previste come necessarie per eliminare o ridurre al minimo tali rischi.

I relativi costi, quantificati nella suddetta analisi dei costi, sono a carico dell'aggiudicatario e remunerati con l'importo contrattuale determinato conformemente al comma primo del presente articolo. Anche in aderenza a quanto disposto con determinazione dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici n. 3 del 18.03.08, la stazione appaltante ha redatto un documento unico di valutazione dei rischi da interferenza e pertanto sono previsti dei costi della sicurezza, non soggetti a ribasso, necessari per la eliminazione di tali rischi.

Il servizio è aggiudicato e contabilizzato **a corpo**. L'importo contrattuale determinato conformemente al comma primo del presente articolo, resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata dalle parti contraenti alcuna successiva variazione sulla misura o sul valore attribuito al servizio.

L'appalto del servizio, in oggetto, ha la durata di GIORNI 165 decorrenti dalla data di consegna del servizio, che avverrà con separato atto.

Le voci dell'analisi dei costi riportata nella tabella allegata al presente capitolato, non hanno alcun rilievo contrattuale tra le parti, salvo che per gli effetti dell'articolo 33 del presente capitolato.



Articolo 7 - Presa in consegna dell'impianto

L'appaltatore prende in consegna l'impianto, come definito nell'articolo 1, comma primo, del presente capitolato, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento dell'aggiudicazione del servizio. Con la presa in consegna, esso è l'unico responsabile del funzionamento dello stesso. Durante il periodo della gestione l'appaltatore è tenuto a segnalare tempestivamente alla stazione appaltante le eventuali sensibili variazioni delle caratteristiche qualitative e quantitative dei liquami in arrivo all'impianto comunitario rispetto a quelle previste e/o all'atto dell'inizio della gestione operativa nonché qualunque importante avaria elettromeccanica o disfunzione di processo. Alla scadenza del servizio l'appaltatore deve riconsegnare l'impianto perfettamente funzionante in ogni parte ed in buono stato di conservazione, salvo il normale deterioramento dovuto all'uso.

Saranno redatti relativi verbali di consegna sia all'inizio che alla fine del servizio.

La partecipazione alla gara d'appalto comporta la conoscenza e l'accettazione dell'impianto e delle sue modalità di funzionamento. E' pertanto preclusa all'aggiudicatario la facoltà di presentare riserve o eccezioni correlate alla mancata conoscenza dello stato dell'impianto e delle modalità di funzionamento dello stesso.

PARTE II - OBBLIGAZIONI DELL'APPALTATORE E DEL COMMITTENTE

Articolo 8 - Prestazioni a carico dell'appaltatore

Sono a totale carico dell'appaltatore dell'impianto le seguenti obbligazioni:

- a) garantire il processo di depurazione per restituire in mare un effluente a norma di legge, in particolare che rispetti i parametri previsti dal Decreto Legislativo n. 152/2006;
- b) garantire il regolare funzionamento delle pompe di sollevamento della frazione di Marzamemi e di Pachino;
- c) manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto e delle pompe di sollevamento;
- d) garantire la presenza sull'impianto del personale come stabilito dall'articolo 16;
- e) analisi quali-quantitative chimico-biologiche da effettuarsi secondo le modalità ed il calendario allegato al presente capitolato, nonché secondo quanto previsto per legge e richieste dall'ARPA di Siracusa;
- f) fornitura di prodotti chimici;
- g) carico e trasporto di rifiuti, secondo la normativa vigente, presso impianto autorizzato allo smaltimento e/o recupero degli stessi;
- h) smaltimento dei rifiuti presso impianto autorizzato allo smaltimento e/o recupero secondo la vigente normativa;
- i) scorte di materiali di consumo, attrezzature, parti di ricambio;
- j) canoni per acqua e combustibili;
- k) redazione del DUVRI e applicazione delle norme in materia di sicurezza sul luogo di lavoro (D.Lgs. 81/2008).

Articolo 9 - Gestione dell'impianto, manutenzione ordinaria e straordinaria

La gestione dell'impianto consiste nella normale e quotidiana cura dello stesso, atta a garantire il corretto e continuo suo funzionamento, compresa la fornitura dei reagenti e lo smaltimento di ogni rifiuto da essi prodotto (fanghi mondiglia, sabbia ecc.), secondo i parametri del d. lgs. 152/06 e della autorizzazione relativa all'impianto e rilasciata dall'Amministrazione Provinciale di Siracusa.

La manutenzione ordinaria dell'impianto consta nell'esecuzione di tutte le operazioni di manutenzione previste dai costruttori delle macchine costituenti l'impianto e/o indicate nel manuale di manutenzione e gestione dello stesso e si articola, in via esemplificativa, nelle seguenti attività:



- a) Pulizia dell'area di pertinenza degli impianti e della stazione di sollevamento, con particolare riguardo alle zone interessate dai pretrattamenti, e mantenimento delle aree a verde con sfalcio dell'erba almeno una volta al mese da maggio a ottobre.
- b) Pulizia delle griglie, raccolta del grigliato e suo smaltimento a pubblico impianto autorizzato.
- c) Pulizia dei complessi costituenti l'impianto con intervento alle linee di bagnasciuga per asportare pellicole e corpi flottante.
- d) Asportazione e smaltimento con idonee modalità della sabbia e ghiaia separata nel desabbiatore e dei grassi flottante nel disoleatore o in decantazione.
- e) Pulizia degli uffici e degli altri locali dell'impianto.
- f) Interventi con idonee vernici alle parti metalliche costituenti l'impianto.
- g) Cambio olio motori, secondo un programma suggerito dalle case costruttrici le macchine e secondo le prescrizioni dei fornitori dei lubrificanti.
- h) Lubrificazione ed ingrassaggio delle parti meccaniche che, per indicazione del costruttore, hanno necessità di periodico intervento.
- i) Manutenzione ordinaria delle apparecchiature meccaniche, comprese le riparazioni e sostituzioni di pezzi di ricambio.
- j) Manutenzione ordinaria agli impianti elettrici, compresa la sostituzione di fusibili, lampade spia e piccola manutenzione ai componenti (antiossidanti).
- k) Adozione di tutte le misure atte ad eliminare eventuali presenze di popolazione murina od altri animali nocivi, effettuando due volte l'anno le necessarie derattizzazione e/o disinfezioni, comprovate dalla relativa certificazione di avvenuta profilassi.
- l) Controllo periodico dello stato dei collettori comunitari e degli sfioratori comunitari con pulizia degli sfioratori e camerette adiacenti, di raccolta acque reflue provenienti dai collettori comunali, come indicato nella allegata planimetria, con cadenza massima bimestrale e lavaggio delle tubazioni almeno due volte nel corso dell'anno.
- m) Manutenzione programmata alle apparecchiature elettromeccaniche o ai loro componenti secondo le prescrizioni dei costruttori delle stesse, al fine di evitare danni derivanti dall'usura delle apparecchiature in movimento.
- n) Pulizia delle vasche di raccolta e rilancio summenzionate e trasporto a discarica dei reflui nonché tutti i costi necessari.

La manutenzione straordinaria dell'impianto consta di tutti gli interventi sulle opere civili e sulle apparecchiature elettromeccaniche dell'impianto, non contemplati nei manuali operativi forniti dalle singole ditte costruttrici fra gli interventi di manutenzione ordinaria e conservativa, che si rendono eventualmente necessari per causa di forza maggiore, e si articola, in via esemplificativa, nelle seguenti attività:

- a) Sostituzione di parti meccaniche ed elettriche in avaria per qualunque causa quando la sostituzione sia economicamente conveniente; si considera economicamente conveniente la riparazione di una macchina il cui costo non supera il 50% del valore di acquisto della nuova macchina o di una equivalente nel caso non sia più prodotta.
- b) Noleggio di veicoli speciali per movimentazione di macchine o componenti in avaria, svuotamento vasche (autogrù, autotrasporti, ecc.).
- c) Utilizzo di mano d'opera di personale specializzato per interventi sugli impianti.
- d) Opere civili, quali la pulizia e la tinteggiatura dei locali all'interno degli edifici dell'impianto, la sostituzione lampade e manutenzione impianto igienico sanitario e riscaldamento.

Sono escluse dalla manutenzione straordinaria gli interventi di miglitoria di cui all'articolo 10 del presente capitolato.

Articolo 10 - Miglitorie e costi supplementari

Non sono compresi nelle prestazioni a carico dell'appaltatore gli interventi di miglitoria dell'impianto, che constano di tutti gli interventi sull'impianto eccedenti la straordinaria manutenzione che si rendano



necessari per migliorare l'efficienza funzionale dello stesso. Sono interventi non dovuti all'usura, alla rottura od all'avaria del pezzo da sostituire (casi da ricomprendere nella manutenzione straordinaria a carico dell'appaltatore), ma volti a sostituire macchine o parti di impianto obsolete e non più riparabili, al fine di apportare all'impianto dei correttivi tendenti a far ottenere allo stesso dei risultati più apprezzabili sotto il profilo dell'efficienza e dell'efficacia. Essi possono essere di tipo meccanico, elettrico, informatico, civile e si articolano, in via esemplificativa, nelle seguenti attività:

a) manutenzione delle strutture civili (lavori di falegnameria, carpenteria, ecc.);

b) sostituzione di macchine quando la ridotta efficienza delle stesse ne renda la riparazione economicamente non conveniente ovvero quando i pezzi di ricambio non siano più reperibili sul mercato. Si considera non economicamente conveniente la riparazione di una macchina il cui costo supera il 50% del valore di acquisto della nuova macchina o di una equivalente nel caso non sia più prodotta. In tali casi l'appaltatore provvederà a proprie spese alla posa in opera delle macchine nuove.

Gli interventi di miglioria devono essere espressamente commissionati dal committente e non possono superare il 10% dell'importo complessivo dell'appalto.

Gli interventi eseguiti da parte dell'appaltatore in assenza della prevista autorizzazione della stazione appaltante non daranno diritto a richiesta di compenso alcuno da parte dell'appaltatore medesimo.

Qualora nel corso della gestione emergesse l'esigenza di eseguire prestazioni di carattere urgente, eccedenti la straordinaria manutenzione, sia per necessità connesse con la funzionalità degli impianti, sia per ragioni di prescrizioni normative o amministrative sopravvenute, l'appaltatore può dare esecuzione alle prestazioni, previa autorizzazione preventiva da parte della stazione appaltante.

Gli interventi predetti vengono compensati, previo verbale di concordamento nuovi prezzi, tra le parti con riferimento alle mercuriali in atto per quanto riguarda la mano d'opera e i materiali.

Articolo 11 - Conduzione delle opere di depurazione e gestione pompe di sollevamento.

L'appaltatore assume l'obbligo di assicurare e garantire la conduzione delle opere di depurazione e delle pompe di sollevamento con personale qualificato per tutti i giorni solari dell'anno, inclusi eventuali periodi di fermata per manutenzioni straordinarie.

In particolare deve essere assicurata la conduzione a ciclo continuo dell'impianto di depurazione, delle sue opere accessorie, dei collettori comunitari, della stazione di sollevamento e degli sfioratori comunitari.

L'appaltatore metterà in atto tutti gli interventi che fanno parte della buona prassi operativa per assicurare che le opere di depurazione abbiano funzionamento regolare e della massima efficienza, in modo da ottenere i risultati di depurazione, che formano oggetto del presente contratto, con la massima economicità.

L'obbligo di garantire il funzionamento dell'impianto di depurazione e dei collettori ricomprende tutti gli interventi di gestione straordinaria dovuti a:

- rotture improvvise di apparecchiatura per qualunque causa ;
- ingresso in impianto di scarichi particolarmente inquinanti al di fuori dei limiti progettuali o di accettabilità comunitari ed in grado di pregiudicare il processo depurativo;
- discontinuità e/o interruzioni nella fornitura di energia elettrica, acqua, ecc. da parte degli Enti erogatori.
- Gli apprestamenti provvisori, apparecchiature, dispositivi di sicurezza, by-pass, ecc., sono mantenuti in condizione di assicurare il normale deflusso delle acque di scarico nel corpo recettore.
- Ogni scarico anomalo rispetto a quanto autorizzato dalla Provincia di Siracusa deve essere tempestivamente comunicato alla stazione appaltante.



Articolo 12 - Scorte di materiali di consumo, attrezzature e pezzi di ricambio

L'appaltatore provvede a mantenere sempre disponibile negli impianti una scorta minima, commisurata ai tempi di approvvigionamento e di consumo, di tutte le attrezzature necessarie per la manutenzione ordinaria, di pezzi di ricambio, nonché di materiali di consumo necessari per la gestione del servizio.

I pezzi di ricambio prelevati dalle scorte di magazzino nell'ambito di interventi di manutenzione straordinaria, sono reintegrati volta per volta. Per quanto riguarda i materiali di consumo necessari per gli interventi di manutenzione ordinaria l'appaltatore deve provvedere all'acquisto diretto dei materiali stessi.

Articolo 13 - Trasporto e smaltimento materiali di risulta prodotti dall'impianto

Il trasporto e lo smaltimento del materiale grigliato, delle sabbie, degli oli, dei solidi galleggianti, dei fanghi prodotti dall'impianto di depurazione e dei rifiuti prodotti dalla pulizia dei collettori comunitari, dalla stazione di sollevamento e dagli sfioratori deve essere effettuato nei modi previsti dalla vigente normativa statale e regionale in materia, idem per i materiali pietrosi provenienti dalle vasche utilizzate per filtraggio fanghi.

Il costo relativo a tali operazioni (raccolta, trasporto e smaltimento definitivo) si intende a totale carico dell'appaltatore.

Con riferimento alla prestazione di cui alla lettera g) dell'art. 9, comma 1, del presente capitolato inerente il trasporto dei rifiuti presso gli impianti di smaltimento, l'appaltatore è tenuto a garantire alla stazione appaltante che i soggetti che effettuano il trasporto siano iscritti all'Albo Nazionale delle imprese per la Gestione dei Rifiuti – Albo Nazionale gestori ambientali (a norma dell'articolo 212 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e del D. 03/06/2014 n. 120 e ss.mm.ii.) per la Categoria 4 - Classe F o superiori (raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi prodotti da terzi) Codici CER 200304 e 200306. Copia dell'iscrizione all'Albo deve essere trasmessa al comune di Pachino.

Con riferimento alla prestazione di cui alla lettera b) dell'art. 9, comma 2, del presente capitolato inerente lo smaltimento dei rifiuti, l'appaltatore è tenuto a garantire alla stazione appaltante che i centri di smaltimento, ai quali vengono affidati i rifiuti, siano in possesso delle autorizzazioni di cui all'art. 208 del d.lgs. 152/2006, necessarie per esercitare le attività di smaltimento e/o recupero dei rifiuti oggetto del presente appalto. Copia di dette autorizzazioni devono essere trasmesse alla stazione appaltante.

La raccolta, il trasporto e lo smaltimento presso centri autorizzati dei rifiuti prodotti dagli impianti di depurazione e dalla pulizia dei collettori comunitari, è ad esclusivo onere dell'appaltatore, che dà garanzia assoluta della tempestività e certezza di dette attività strumentali alla gestione dell'impianto, per tutta la durata del contratto di servizio.

L'allontanamento e lo smaltimento di tutti rifiuti prodotti dall'impianto deve essere effettuato quando il quantitativo di rifiuti in deposito raggiunga complessivamente 20 metri cubi, ai sensi dell'art. 183, comma 1°, lettera m), del D.lgs. 152/2006 o riempra una delle due vasca di essiccazione fanghi, utilizzabili. L'appaltatore deve comunicare via fax alla stazione appaltante la data prevista per l'allontanamento dei rifiuti dagli impianti con almeno 24 ore di anticipo.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 34, comma primo, lett. e) del presente capitolato, se il ritardo nell'allontanamento e smaltimento dei rifiuti si protrae oltre 15 giorni dal termine indicato al comma 6, la stazione appaltante può provvedere "in proprio" all'espletamento di tali operazioni addebitando all'appaltatore ogni onere e danno subito.

Nelle relazioni trimestrali sono riportate le quantità smaltite di ogni materiale di risulta prodotto, opportunamente documentati con i prescritti formulari d'identificazione di cui al D.M.145/ 1998.



La Ditta appaltatrice assegnataria del servizio è la sola responsabile del corretto svolgimento delle operazioni di raccolta, trasporto e smaltimento/recupero dei rifiuti prodotti dall'impianto. Tale responsabilità si intende interamente remunerata dall'importo del canone annuale offerto e comprende qualsiasi onere necessario per il loro corretto conferimento, quale, a titolo esemplificativo e non esclusivo, le analisi di caratterizzazione, la tenuta dei registri di carico e scarico, la compilazione dei formulari (eventualmente per via informatica) di identificazione del rifiuto secondo il criterio previsto, il controllo delle modalità di smaltimento/recupero ed ogni altro onere necessario ad effettuare l'operazione conformemente alla vigente normativa.

Articolo 14 - Analisi e controlli a carico dell'appaltatore

Durante il servizio, l'appaltatore effettua, per un corretto controllo del processo depurativo, analisi sui liquami in ingresso ed in uscita dall'impianto e lungo il ciclo di trattamento, e sui fanghi.

Il gestore dovrà garantire i controlli e gli autocontrolli analitici sull'effluente e sulle acque in ingresso come previsto dal D.Lgs. 152/2006, incluse le modalità di trasmissione di tali dati all'ente competente, mediante sistema informativo previsto dalla normativa in vigore.

Il tipo e la frequenza delle analisi sono indicati nella tabella allegata al presente capitolato nonché degli atti autorizzativi vigenti tempo per tempo e disponibili per la visione presso la sede dell'ente.

Le analisi devono essere eseguite da un laboratorio certificato in possesso dei requisiti di cui all'art. 165 del d.lgs. 152/2006 e degli atti normativi ed amministrativi vigenti tempo per tempo.

I certificati analitici effettuati dal laboratorio di cui al comma 4, devono far parte delle relazioni trimestrali, come previsto nel successivo articolo 21.

Articolo 15 - Personale in servizio

L'appaltatore si obbliga ad impiegare per l'espletamento delle prestazioni relative all'appalto in oggetto, e per tutta la durata del contratto, un numero di operatori adeguato alle esigenze del servizio e in ogni caso qualitativamente e quantitativamente non inferiore ai seguenti contingenti unitari minimi, da utilizzare per il monte ore rispettivamente indicato:

- a) N. 1 capo impianto (tecnico specializzato 5s L): 4 h/settimana;
- b) N. 1 operaio specializzato 4 L: 40 h/settimana;
- c) N. 1 operaio specializzato 3 L: 40 h/settimana;
- d) N. 1 operaio specializzato per il sabato 4 L: 3 h/settimana;
- e) N. 1 tecnico diplomato (analista 6 L): 10 h/settimana;
- f) N. 1 laureato 8 L, in discipline il cui piano di studi abbia compreso almeno l'esame di chimica e/o biologia, supervisore: 2 h/settimana.

Tutto il personale adibito al servizio deve essere professionalmente qualificato e costantemente aggiornato sia in campo sanitario, socio-sanitario, assistenziale che sulle norme di sicurezza e prevenzione in ottemperanza alle leggi vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro.

Prima della stipula del contratto e, in ogni caso, prima dell'avvio del servizio l'appaltatore comunica al Responsabile dell'Ufficio Comunale l'elenco nominativo del personale indicato al precedente comma 1, che presta servizio con l'indicazione per esteso della loro qualifica funzionale. Nel verbale di consegna del servizio viene dato atto dell'adempimento di tale obbligo contrattuale.

Il mancato adempimento degli obblighi di cui ai commi 1 e 3 del presente articolo, comportano la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 34, comma 1, lett. m).

Eventuali sostituzioni di personale durante la gestione del servizio devono essere motivate ed autorizzate preventivamente da parte del Responsabile dell'Ufficio Comunale.



Nel caso si riscontrassero comportamenti non adeguati al profilo professionale ricoperto dagli operatori dipendenti dell'appaltatore, il Responsabile dell'Ufficio Comunale ha la facoltà di chiedere la sostituzione degli operatori; tale sostituzione deve avvenire entro 30 giorni dalla comunicazione scritta da parte del Responsabile dell'Ufficio Comunale.

L'appaltatore si obbliga a dotare a proprie spese e sotto la propria responsabilità il personale di un cartellino identificativo, contenente le generalità, la fotografia e la qualifica.

L'appaltatore è responsabile della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale, nonché dei danni procurati a terzi in dipendenza del servizio prestato, esonerando il Comune di Pachino da ogni responsabilità conseguente, senza eccezione alcuna.

In caso di sciopero del personale impegnato nell'esecuzione del servizio, il preavviso dovrà essere dato al Responsabile dell'Ufficio Comunale dall'appaltatore mediante comunicazione anche via fax 5 giorni prima della data stabilita per lo sciopero. In caso di mancato o ritardato preavviso il Responsabile dell'Ufficio Comunale applicherà la penale prevista dal presente capitolato. In ogni caso l'impianto di depurazione deve esser controllato e perfettamente funzionale.

Articolo 16 - Presenza sull'impianto

La presenza del personale per la gestione deve essere garantita dal lunedì al venerdì e per non meno di 4 h/d per il sabato e nei giorni festivi e le domeniche. In ogni caso, almeno due operai specializzati di cui all'articolo 15 devono essere presenti sull'impianto contemporaneamente.

Il personale in servizio deve essere quello indicato, quanto alla qualifica professionale da possedersi, all'articolo 15 del presente capitolato. La presenza quotidiana del personale è registrata con cartellini individuali o tessere magnetiche da obliterare tramite apposito apparecchio timbro-orologio installato a cura e spese dell'appaltatore.

Al fine di garantire i livelli occupazionali esistenti, si applicano le disposizioni previste dalla contrattazione collettiva in materia di riassorbimento del personale e come previsto dall'art. 50 del D.Lgs. n. 50/2016. Si ricorda che, per costante giurisprudenza (cfr. parere dell'Autorità AG 25/13). A tal uopo in relazione a tale clausola il riassorbimento del personale pari ad due unità come previsto nel CSA, coniuga le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, in quanto, quest'ultimo, non presenta mutate condizioni di espletamento del servizio, rispetto al precedente appalto. Qualora si debba procedere all'assunzione di ulteriore personale, l'appaltatore si impegna ad impiegare manodopera e maestranze locali, nel limite non inferiore al 30% e fino al 50% e di tenere in particolare considerazione i soggetti disoccupati o in cerca di prima occupazione che si trovino in particolare condizione di disagio sociale ed economico.

All'appalto viene applicato il Contratto Nazionale di Lavoro (CCNL) di categoria (personale addetto ai servizi ambientali come da tabelle di costo Ministero del Lavoro e delle politiche sociali di cui al D.D. n. 37 del 17 aprile 2018;

L'appaltatore ha l'obbligo di precisare le fasce orarie di presenza giornaliera previste per il proprio personale, fermo restando l'obbligo di reperibilità di cui al successivo articolo, nonché di fornire un elenco nominativo del personale impiegato, con indicazione delle mansioni per qualifiche e presenza. Non è accettata la presenza sugli impianti di una sola persona durante le operazioni di manutenzione ordinaria delle installazioni, così da assicurare le fondamentali condizioni di sicurezza sul lavoro e di incolumità al personale. Qualora, in casi del tutto eccezionali, si dovessero verificare condizioni di personale ridotto e contemporaneamente emergenze operative (a seguito di improvvise e gravi disfunzioni degli impianti), l'addetto richiederà immediatamente l'intervento ausiliario alla sede centrale dell'appaltatore, avvisando contemporaneamente la stazione appaltante.



Articolo 17 - Reperibilità del personale di servizio

L'appaltatore è tenuto ad operare con personale sempre reperibile per poter intervenire in qualsiasi momento del giorno e della notte, compresi i giorni festivi, in caso di necessità urgente o situazioni di emergenza.

L'intervento deve essere effettuato entro 30 minuti dalla segnalazione dell'allarme.

L'appaltatore deve indicare alla Stazione appaltante il numero telefonico della squadra di reperibilità nel giorno di presa in consegna del servizio e comunque ogni volta che dovesse intervenire una variazione del recapito e/o del relativo numero telefonico.

Presso tale apparecchio la squadra procede a registrare l'orario d'arrivo, prima di dare inizio a qualsiasi lavoro. L'intervento del personale deve essere garantito nel giro di 30 minuti dalla segnalazione del guasto.

Articolo 18 - Custodia delle opere di gestione

L'appaltatore garantisce la custodia diurna e notturna delle opere di depurazione. Pertanto, in caso di furti, incendi o danneggiamenti l'appaltatore è responsabile di quanto manomesso e/o danneggiato.

L'appaltatore medesimo è obbligato a provvedere immediatamente al ripristino senza alcun compenso aggiuntivo delle macchine e delle apparecchiature, o comunque di quanto necessario, per restituire all'impianto la piena funzionalità.

Articolo 19 - Registri di gestione e aggiornamento piani

Il personale addetto alla conduzione del depuratore deve compilare con cura e regolarità il giornale di impianto su cui vengono riportate le informazioni sulla conduzione di marcia del depuratore e gli interventi attuati per l'esercizio e la manutenzione.

Analogamente al giornale di marcia dell'impianto è tenuto un registro analisi su cui vengono riportate le analisi effettuate con la data, il punto di prelievo ed i relativi risultati.

L'appaltatore deve anche provvedere alla tenuta del registro rifiuti speciali nel rispetto della vigente normativa in materia.

L'appaltatore è altresì obbligato alla tenuta di un registro di manutenzione in cui saranno annotati tutti gli interventi effettuati sull'impianto di depurazione. Tale documento dovrà essere conservato presso l'impianto, a disposizione di degli enti preposti alle verifiche ed ai controlli di legge.

Ogni anno l'appaltatore è tenuto ad aggiornare il piano di manutenzione, il piano di gestione delle emergenze ed il piano di monitoraggio.

Articolo 20 - Comunicazioni periodiche e straordinarie

L'appaltatore invia alla stazione appaltante una relazione trimestrale in cui sono sintetizzati i dati giornalieri di esercizio e manutenzione, le misure di processo di particolare interesse e le determinazioni analitiche di laboratorio che individuano il comportamento dell'impianto, nonché il rispetto di quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 152/2006.

I certificati d'analisi allegati a detta relazione, devono essere trasmessi a carico dell'appaltatore, entro il mese successivo, agli Enti competenti secondo le modalità e tempistiche previste dalla normativa vigente.

Per meglio illustrare il controllo dei processi depurativo in atto sull'impianto, l'appaltatore può ricorrere ai diagrammi mensili delle grandezze di processo più significative, in modo da evidenziare l'andamento nel tempo, le variazioni e gli scostamenti dai valori predeterminati.

Una dettagliata relazione è inviata dall'appaltatore alla stazione appaltante al verificarsi di eventi eccezionali che possano mettere in crisi le opere di depurazione, il loro regolare funzionamento, la loro



efficienza depurativa o che possano determinare la perdita delle garanzie funzionali, vale a dire rotture, mancanza di corrente, scarichi abusivi, atti di sabotaggio, eventi meteorici, ecc..

Entro 30 giorni dal termine del servizio di gestione, l'appaltatore invia una relazione riepilogativa generale. In tale relazione, oltre alle procedure di processo adottate, sono contenuti i dati di portata e di inquinanti in ingresso ed in uscita dall'impianto, eventualmente rappresentati in grafici e tabulati, necessari per mettere in risalto l'efficienza depurativa degli impianti. Sono anche riportati eventuali indicazioni e suggerimenti su come si debba procedere per il successivo periodo di gestione al fine di migliorare l'efficienza stessa.

Articolo 21 - Consumi a carico dell'appaltatore

Il consumo di flocculanti, carburanti, acqua potabile, nonché il telefono/cellulare che comunica le interruzioni di servizio ecc.. si intende a carico dell'appaltatore, lo stesso per l'utilizzo della centrifuga per i fanghi, comprensivo di personale e di elettrolita.

Articolo 22 - Consumi a carico della stazione appaltante

Le spese tutte derivanti dal consumo di energia elettrica per il funzionamento e l'illuminazione degli impianti vengono assunte a carico della stazione appaltante.

Grava sull'appaltatore l'onere di adottare tutte le misure necessarie affinché i consumi di energia elettrica siano corrispondenti all'effettivo regime di funzionamento dell'impianto, rapportato agli abitanti equivalenti effettivamente serviti ed alle reali necessità di gestione.

L'appaltatore, sulla scorta dei consumi risultanti dalle fatture che le vengono trasmesse dalla stazione appaltante, comunicherà alla Stazione appaltante stessa eventuali proposte di modifica delle condizioni contrattuali con l'Ente erogatore dell'energia elettrica, onde ottenere il migliore utilizzo della fonte di energia.

L'appaltatore comunicherà inoltre eventuali modifiche da apportare per il rispetto della normativa vigente in materia. Le modifiche, dopo l'approvazione della stazione appaltante, possono essere eseguite dall'appaltatore secondo le modalità che vengono di volta in volta prescritte ed il relativo costo è a carico della stazione appaltante.

Articolo 23 - Visite all'impianto

La stazione appaltante può autorizzare visite all'impianto di depurazione a sua discrezione. Al contempo è fatto obbligo alla Stazione appaltante di stipulare un contratto di assicurazione con premio adeguato per la copertura dei rischi di qualsiasi genere derivanti ai terzi che dovessero accedere in visita all'impianto.

Anche l'appaltatore può acconsentire l'accesso all'impianto per visite; in tal caso deve richiedere autorizzazione preventiva alla stazione appaltante dando comunicazione di avvenuta copertura assicurativa nei confronti di terzi, come sopra. Non è necessaria l'autorizzazione dell'appaltatore per l'accesso all'impianto da parte degli Amministratori della stazione appaltante o dei tecnici designati dalla stazione appaltante stessa.

Il Sindaco o suoi delegati hanno libero accesso all'impianto, previo avviso all'appaltatore.

Per ogni visita di terzi autorizzata dalla stazione appaltante viene data preventiva comunicazione all'appaltatore perché questo predisponga l'accesso all'impianto.



PARTE III – ONERI - GARANZIE - RESPONSABILITÀ

Articolo 24 - Cauzione definitiva

L'appaltatore, prima della stipulazione del contratto e dell'avvio del servizio, è tenuto a prestare cauzione definitiva a favore della stazione appaltante con le modalità e nella misura previste per legge.

Articolo 25 - Responsabilità verso terzi e coperture assicurative

Nella conduzione e gestione del servizio, l'appaltatore deve adottare tutte le cautele e i provvedimenti atti ad evitare danni a terzi, persone o cose, con l'obbligo di provvedere affinché gli impianti, le apparecchiature ed i mezzi meccanici, operanti nel servizio, siano conformi alla normativa in materia di sicurezza e prevenzione degli infortuni sul luogo di lavoro. Ai fini di quanto disposto nel presente capitolato, sono terzi tutti i soggetti diversi dalla stazione appaltante, compresi i dipendenti, collaboratori, lavoratori subordinati e in generale tutti i soggetti, persone fisiche e giuridiche, che operino sotto le dipendenze dell'appaltatore o collaborino con esso.

L'appaltatore risponde dei danni a dipendenti e a terzi causati da fatti inerenti alla conduzione e gestione del servizio.

L'appaltatore è tenuto ad adottare tutte le cautele necessarie affinché tutto il complesso impiantistico rispetti per l'intero periodo di gestione, le vigenti normative in materia di depurazione.

A garanzia delle proprie obbligazioni nei confronti di terzi, l'appaltatore deve essere provvisto per tutta la durata dell'appalto:

- a) di polizza assicurativa continuativa Responsabilità Civile verso dipendenti e terzi (R.C.T. e R.C.O.) avente un massimale non inferiore a €. 1.000.000,00, per ogni sinistro, con limite non inferiore a:
 - b) €. 1.500.000,00, per ogni persona danneggiata;
 - c) €. 1.000.000,00, per ogni cosa danneggiata;
- d) di polizza assicurativa Responsabilità Civile Inquinamento per un massimale non inferiore ad €.2.000.000,00, a garanzia di eventuali risarcimenti di danni cagionati a terzi in conseguenza di inquinamento dell'ambiente causato dall'attività di gestione del sistema di disinquinamento, nonché del servizio di trasporto e smaltimento dei rifiuti prodotti e del servizio di approvvigionamento ed uso dei reagenti chimici.

Entrambe le polizze indicate al comma quarto devono avere durata non inferiore a quella del contratto e avere quale unico soggetto garantito la stazione appaltante e quale unica attività garantita la gestione dell'impianto di cui al presente capitolato.

Indipendentemente dalle coperture assicurative di cui al comma quarto e dai massimali garantiti, l'appaltatore risponde comunque dei sinistri causati a terzi in relazione al servizio cui il presente capitolato è riferito, lasciando indenne la stazione appaltante.

L'appaltatore è pertanto obbligato a risarcire qualsiasi danno causato a terzi, anche per la parte che eccedesse le somme obbligatoriamente assicurate, che costituiscono esclusivamente dei minimi contrattualmente prescritti e che pertanto non limitano la sua possibilità di adeguare la copertura assicurativa al maggior rischio che ritenga connesso con il servizio.

Articolo 26 - Responsabilità ed obblighi derivanti dai rapporti di lavoro

L'appaltatore, nell'esecuzione delle prestazioni è libero di organizzare il proprio personale ed i mezzi necessari secondo criteri e modalità di propria convenienza, fermi restando la supervisione ed il coordinamento da parte della stazione appaltante.

Durante l'esecuzione del servizio, si devono mettere in pratica tutti gli accorgimenti prescritti dalle norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro e della normale prudenza, atti a prevenire incidenti.



L'appaltatore si obbliga ad ottemperare a tutti gli oneri verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a suo carico tutti gli obblighi relativi e assume ogni responsabilità in caso di danni diretti arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose sia della stazione appaltante che di terzi.

L'appaltatore assume la qualifica di datore di lavoro del personale impiegato nel servizio, ai sensi degli artt. 17 e 18 del d.lgs. 81/08.

L'appaltatore è obbligato a dar corso agli eventuali obblighi previsti dai vigenti contratti collettivi di lavoro di categoria in relazione:

- a) all'assunzione di personale dipendente dall'appaltatore del servizio nel periodo immediatamente antecedente a quello cui il presente capitolato è riferito;
- b) all'assunzione di proprio personale da parte del soggetto che alla scadenza del periodo contrattuale cui il presente capitolato è riferito subentri nello svolgimento del servizio.

Salvo il caso in cui, nell'ipotesi indicata alla lettera b) del precedente comma, la stazione appaltante non gestisca il servizio, essa è estranea agli obblighi indicati al comma precedente.

Articolo 27 - Documento di Valutazione del Rischio Da Interferenze (DUVRI)

Antecedentemente alla stipula del contratto e, laddove il contratto non sia ancora stato stipulato, in ogni caso prima dell'avvio del servizio, l'appaltatore deve consegnare, come sancito dagli artt. 17 e 18 del d. lgs. 81/08, alla stazione appaltante il documento di valutazione del rischio da interferenze aggiornato redatto secondo l'art. 28 del decreto medesimo, con l'obbligo di tenerlo costantemente aggiornato e procedere a sua modifica o integrazione su richiesta della amministrazione o degli enti preposti al controllo. E' preciso obbligo dell'appaltatore dare piena e costante applicazione alle misure di sicurezza previste nel documento e, comunque, a quanto previsto dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e successive modifiche ed integrazioni.

Tutti gli operatori devono essere ininterrottamente tenuti informati sui rischi connessi alle attività svolte ed adeguatamente formati sull'uso corretto delle attrezzature e dei dispositivi di protezione individuali da utilizzare ed alle procedure cui attenersi in situazioni di potenziale pericolo.

L'appaltatore deve inoltre applicare le norme relative all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, alle previdenze varie per la disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, alla tubercolosi ed altre malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che dovesse intervenire in corso di esercizio per la tutela materiale dei lavoratori.

L'appaltatore deve fornire al personale, oltre tutte le attrezzature tecniche necessarie per lo svolgimento dei lavori, anche tutto l'occorrente per rendere il lavoro meno disagiabile possibile, vale a dire guanti da lavoro, tute, stivali in gomma e quanto altro necessario.

Il personale deve essere debitamente istruito sulle norme di sicurezza e sulla prevenzione degli infortuni (individuazione delle zone e delle operazioni pericolose, modalità di intervento in condizioni di massima sicurezza e comportamento in caso di infortunio).

Il gestore deve in ogni momento, a semplice richiesta del Responsabile dell'Ufficio Comunale, dimostrare di avere provveduto alla formazione ed informazione del personale.

Nei punti di pericolo l'appaltatore deve apporre opportune segnalazioni.

L'ufficio presso cui i partecipanti al procedimento di scelta del contraente possono chiedere informazioni circa gli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di protezione dell'impiego e delle condizioni di lavoro è la Direzione Provinciale del Lavoro.

Gli oneri previsti per la sicurezza fisica dei lavoratori, di cui al d.lgs. n. 81/08, sono quelli derivanti dal documento di valutazione del rischio redatto a cura dell'aggiudicatario e dall'attuazione delle misure ivi



previste come necessarie per eliminare o ridurre al minimo tali rischi. I relativi costi sono a carico dell'aggiudicatario. Anche in aderenza a quanto disposto dalla determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici n. 3 del 18.03.08, l'amministrazione concedente non ha redatto alcun documento unico di valutazione dei rischi, pertanto sono previsti costi della sicurezza necessari per la eliminazione di tali rischi, che sono stati previsti.

Articolo 28 - Aggiudicazione e stipula del contratto

L'aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo che la stazione appaltante avrà effettuato, con esito positivo, le verifiche ed i controlli in capo al concorrente risultato provvisoriamente aggiudicatario, circa il possesso di tutti i requisiti richiesti dalla documentazione di gara, nonché quelli richiesti dalle vigenti normative per la stipulazione dei contratti con le Pubbliche Amministrazioni.

Ove l'aggiudicatario non ottemperi, nel termine perentorio fissato dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione da parte della stazione appaltante, ad uno degli adempimenti richiesti, oppure non si renda disponibile per la stipulazione del contratto, verrà dichiarato decaduto dall'aggiudicazione e si procederà ad interpellare il secondo classificato (e via di seguito). Il concorrente aggiudicatario sarà tenuto a risarcire il danno subito dalla stazione appaltante in conseguenza del mancato adempimento delle obbligazioni contratte con la formulazione dell'offerta.

Articolo 29 – Spese contrattuali

Tutte le spese e gli oneri (diritti di segreteria, marche da bollo, tassa di registro, ecc.) per la stipula del contratto sono a completo ed esclusivo carico del soggetto aggiudicatario nella misura fissata dalla normativa in vigore.

Articolo 30 - Cessione del contratto e subappalto

L'appaltatore non può a qualsiasi titolo cedere ad altro soggetto in tutto o in parte il contratto di appalto oggetto del presente capitolato.

Nel caso di contravvenzione al divieto di cui al primo comma, la cessione si intende nulla e di nessun effetto nei confronti della stazione appaltante, fermo restando il risarcimento del danno eventualmente causato a quest'ultima.

Il subappalto non è ammesso.

L'appaltatore resta comunque unico responsabile nei confronti della stazione appaltante anche dell'operato dei subappaltatori.

Articolo 31 - Pagamenti e tracciabilità flussi finanziari

I pagamenti verranno corrisposti all'appaltatore in rate mensili posticipate di pari importo. I pagamenti saranno effettuati entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data di presentazione della relativa fattura, previo accertamento da parte della stazione appaltante della regolarità contributiva dell'appaltatore, mediante acquisizione del DURC.

Qualora i pagamenti dei corrispettivi previsti a carico della stazione appaltante non intervengano entro il termine fissato dal comma precedente, l'appaltatore ha diritto al pagamento degli interessi maturati e calcolati in base alla vigente normativa di legge.

Su richiesta della stazione appaltante, l'appaltatore si impegna a comunicare gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art. 3 comma 7 della L. 136/2010, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso. Ai sensi dell'art. 3 comma 7 della Legge 136/2010, l'appaltatore si assume analogo obbligo nei confronti dei subappaltatori e si impegna a comunicare alla stazione appaltante i relativi estremi identificativi.

Articolo 32 - Revisione dei prezzi

Città di Pachino Via XXV Luglio - Codice Fiscale 00174260893 - Conto Corrente Postale n° 11644960

Settori VII* - Ecologia – Ambiente – Territorio – Servizio idrico e fognario

- Via Mascagni, - Tel. Centralino 0931 803111 – UFF. 0931 803305 – Fax 0931/59 73 29



Il contratto non sarà sottoposto a revisione periodica del prezzo, giusta art. 115 del D. Lgs.163/2006.

Articolo 33 - Penali

Ferme restando le ipotesi di risoluzione del contratto, qualsiasi inadempimento contrattuale da parte dell'appaltatore comporta l'applicazione di una penale nella misura indicata nei commi seguenti.

La stazione appaltante applica le penali comminando sanzioni di importi rispettivamente di seguito indicati per ciascuna fattispecie:

- a) accertata presenza in servizio di personale il cui nominativo non sia stato preventivamente indicato alla stazione appaltante: € 1.000,00 per evento;
- b) accertata presenza in servizio di personale che non possiede la qualifica rispettivamente prevista dall'articolo 15 del presente capitolato: € 1.500,00 per evento, oltre a quanto previsto dalla precedente lettera a);
- c) irreperibilità del dipendente e/o suo mancato intervento in loco entro 30 minuti dalla segnalazione del guasto: € 1.500,00 per evento;
- d) mancata presenza in servizio simultanea di due operai specializzati durante le operazioni di manutenzione ordinaria delle installazioni: € 1.500,00 per ogni evento;
- e) mancata presenza in servizio di uno o più dipendenti, dovuta a sciopero, non comunicato al committente: € 1.500,00 per ogni giorno di assenza;
- f) mancata presentazione della relazione riepilogativa entro 30 giorni dal termine del servizio di gestione: € 50,00 per ogni giorno di ritardo;
- g) fatto salvo quanto disposto dall'articolo 34, primo comma, lettera e), accertato ritardo nell'allontanamento e smaltimento dei rifiuti prodotti in sito oltre il termine di cui all'art. 13, comma quinto, del presente capitolato: € 500,00 per ogni giorno di ritardo;
- h) mancata presentazione della relazione mensile di cui all'articolo 20, comma primo, del presente capitolato: € 50,00, per ogni giorno di ritardo;
- i) mancata trasmissione dei certificati di analisi trimestrali all'ARPA Sicilia, entro il termine previsto dall'articolo 20, comma secondo, del presente capitolato: € 100,00, per ogni giorno di ritardo, fatto salvo il risarcimento del maggior danno causato alla stazione appaltante e la rivalsa operata sull'appaltatore per eventuali sanzioni amministrative comminate alla stazione appaltante a causa del ritardo;
- j) disservizi causati agli utenti nello svolgimento delle prestazioni, dovuti a incuria, mancata diligenza o distrazione: € 1.000,00 per ogni evento;
- k) disservizi o grave nocumento causati agli utenti nello svolgimento delle prestazioni, dovuti a colpa grave: € 2.500,00 per ogni evento;
- l) mancato aggiornamento del DVR di cui all'art. 28 e successivi del presente capitolato: € 1.000,00 per evento;
- m) fatto salvo il risarcimento del maggior danno causato alla stazione appaltante sia con riferimento al deterioramento dell'impianto che al mancato, imperfetto o insoddisfacente funzionamento dello stesso, mancato intervento sull'impianto, in violazione di quanto disposto dall'articolo 9 del presente capitolato: € 1.000,00 per evento;
- n) mancata segnalazione alla stazione appaltante di eventi rilevanti che potrebbero causare il mancato, carente o insoddisfacente funzionamento dell'impianto: € 500,00 per evento.
- o) inadempimenti diversi da quelli indicati alle lettere precedenti: da € 500,00 a € 5.000,00 per evento, avuto riguardo, nell'ordine, al danno causato alla stazione appaltante e/o a terzi, alla intenzionalità del comportamento dell'appaltatore, alla eventuale prevedibilità dell'evento.

Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 34, primo comma, lettera b), in caso di identici comportamenti reiterati nel corso della durata del servizio, gli importi delle penali di cui al comma precedente sono progressivamente incrementati del 25 % per ogni successivo comportamento reiterato, utilizzando come base di calcolo l'importo della penale rispettivamente indicata al comma precedente.



Gli inadempimenti contrattuali sono contestati per iscritto da parte della stazione appaltante all'appaltatore che, ricevuta l'intimazione, ha l'obbligo di rimuovere immediatamente la causa dell'inadempimento ponendo in essere tutte le azioni eventualmente richieste in tal senso da parte della stazione appaltante, e la facoltà di comunicare le proprie controdeduzioni in merito entro il termine di sette (7) giorni dal ricevimento della contestazione.

Valutate la natura e la gravità dell'inadempimento, le circostanze di fatto in cui i comportamenti hanno avuto luogo, le controdeduzioni eventualmente presentate dall'appaltatore, le misure da questi intraprese per rimuovere la causa dell'inadempimento e l'eventuale avvenuta applicazione di penali nel corso del rapporto contrattuale, la stazione appaltante applica la penale rapportandone nel caso di cui al comma secondo lettera o) del presente articolo, l'importo alla gravità dell'inadempimento.

L'importo della penale è versato dall'appaltatore alla stazione appaltante entro il termine di 30 giorni decorrenti dalla data di conclusione del procedimento di cui ai commi quarto e quinto del presente articolo. Decorso tale termine, la stazione appaltante, a propria scelta, escute la cauzione definitiva o attiva il procedimento di riscossione coattiva relativo all'importo della penale, maggiorato degli interessi di mora. Sin tanto che perdura l'inadempimento relativo al pagamento della penale, ai sensi dell'articolo 1460 del codice civile, la stazione appaltante non procede al pagamento delle rate del canone. Non è in ogni caso possibile dar corso al pagamento delle penali mediante compensazioni con i pagamenti relativi a prestazioni non ancora liquidate. Il mancato pagamento delle rate non produce gli effetti di cui agli articoli 1218, 1219, 1221, 1223 e 1224 del codice civile.

In tutti i casi in cui l'appaltatore non rimuova tempestivamente la causa dell'inadempimento, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 34 del presente capitolato, la stazione appaltante dispone che l'esecuzione delle prestazioni cui l'inadempimento è riferito siano svolte da terzi, addebitando all'appaltatore i relativi costi sostenuti. Gli stessi sono addebitati con le modalità indicate al comma 6.

L'applicazione di penali per un importo superiore al 10% del corrispettivo contrattuale dell'appalto, in un periodo massimo pari a dodici mesi continuativi, equivalgono alla manifesta incapacità dell'appaltatore a svolgere il servizio appaltato, e pertanto comportano la risoluzione del contratto, con relativo incameramento della cauzione e risarcimento dell'eventuale maggior danno provocato alla stazione appaltante.

Le disposizioni del presente articolo si applicano anche nel caso in cui il comportamento inadempiente sia attribuito al subappaltatore, anche se l'appaltatore dimostri di non esserne stato a conoscenza.

Articolo 34 - Clausola risolutiva espressa

La stazione appaltante può procedere alla risoluzione del contratto ex articolo 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa) nei seguenti casi, fermo restando il risarcimento dell'eventuale maggior danno:

- a) quando nel corso dell'esecuzione del contratto, intervenga una causa che determini la perdita di uno dei requisiti generali previsti dalla normativa vigente, nonché uno dei requisiti necessari all'esecuzione del servizio di cui all'art. 8 del presente capitolato;
- b) accertamento per quattro volte nel corso di dodici mesi continuativi, dello stesso inadempimento tra quelli previste all'articolo 33 del presente capitolato;
- c) interruzione del servizio per non meno di 48 ore consecutive, salvo che ciò avvenga per cause di forza maggiore che devono essere provate da parte dell'appaltatore;
- d) frode dell'appaltatore;
- e) ritardo nell'allontanamento e smaltimento dei rifiuti prodotti in sito protratto per oltre 15 giorni dal termine di cui all'art. 13, comma 6, del presente capitolato, salvo che ciò avvenga per cause di forza maggiore che devono essere provate da parte dell'appaltatore;



- f) mancata adozione delle misure sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale indicate nel DVR di cui all'articolo 28 del presente capitolato;
- g) qualora l'Appaltatore accumuli l'applicazione di penali per un importo complessivo maggiore del 10% dell'importo contrattuale, in un periodo pari a dodici mesi continuativi;
- h) mancato reintegro sino all'importo originariamente prestato della cauzione entro il termine di 30 giorni decorrenti dalla sua escussione parziale o totale;
- i) quando le competenti autorità dovessero revocare o non concedere le autorizzazioni dell'impianto previste dalla legge, per causa imputabile all'appaltatore;
- j) in caso di subappalto non autorizzato dalla stazione appaltante e/o in violazione delle disposizioni di legge;
- k) cessione anche parziale del contratto;
- l) in caso la ditta aggiudicataria incorra in fallimento o procedura concorsuale;
- m) mancato adempimento prima dell'avvio del servizio, degli obblighi contrattuali di cui all'art.15, commi 1 e 3, del presente capitolato.

Quando si verificano una o più inadempimenti ai predetti obblighi contrattuali, ai sensi e per gli effetti dell'Articolo 1456 c.c., la stazione appaltante può avvalersi della clausola risolutiva, intimata a mezzo raccomandata A.R., dichiarando il contratto risolto di diritto con effetto immediato.

In caso di risoluzione del contratto, l'appaltatore incorre nella perdita della cauzione che resta incamerata da parte della stazione appaltante, salvo il diritto da parte della stessa al risarcimento del maggior danno subito. Tra i danni ulteriori si considerano anche quelli relativi all'espletamento di una nuova procedura di gara per l'affidamento del servizio ad un nuovo soggetto aggiudicatario.

Articolo 35 - Risoluzione del contratto

Salvo il caso di risoluzione di diritto del contratto di cui all'articolo 34, la stazione appaltante può ricorrere alla risoluzione del contratto per grave inadempimento degli obblighi contrattuali dell'appaltatore indicati nel presente capitolato.

L'inadempimento è contestato mediante intimazione scritta ad adempiere entro 15 giorni dal ricevimento della raccomandata a.r., con l'avvertimento che in mancanza il contratto si intenderà risolto ai sensi degli artt. 1453 e 1454 c.c., salvo che siano date da parte dell'appaltatore giustificazioni ritenute valide dalla stazione appaltante.

Rimane salvo il diritto della stazione appaltante di richiedere il risarcimento del danno in conseguenza degli inadempimenti accertati e della risoluzione del contratto e di esperire qualsiasi azione giudiziaria che si rendesse necessaria.

In caso di risoluzione contrattuale in danno, la stazione appaltante ha la facoltà di prelevare tutta la documentazione tecnica ed ogni altra pertinenza detenuta dall'appaltatore, per l'uso proprio, illimitato nel tempo, senza null'altro dovere.

Il contratto si risolve per impossibilità sopravvenuta, nei seguenti casi:

- qualora, per effetto di disposizioni legislative o regolamentari, dovesse subentrare il Gestore Unico d'Ambito nella gestione del servizio idrico integrato dell'ATI della Provincia di Siracusa;
- per sopravvenute disposizioni imperative di legge che impediscano la prosecuzione del rapporto contrattuale tra il gestore e il Comune di Pachino.

Nelle ipotesi di cui sopra, all'appaltatore è corrisposta la quota parte di canone relativa al servizio elettivamente reso, senza che lo stesso possa pretendere dalla stazione appaltante alcun ristoro o indennità dovuta al mancato utile, a investimenti effettuati o ad aspettative a qualunque titolo nutrite per la naturale estinzione dell'appalto.



Articolo 36 - Eccezione di inadempimento

In tutti i casi in cui l'appaltatore sia inadempiente totalmente o parzialmente riguardo alle obbligazioni su di esso gravanti ai sensi dell'articolo 1, comma secondo, del presente capitolato, sin tanto che permane l'inadempimento, ai sensi dell'articolo 1460 del codice civile, la stazione appaltante non procede al pagamento delle rate del canone di cui all'articolo 6, comma primo ed all'art. 31, comma 1, del presente capitolato. Il mancato pagamento delle rate non produce gli effetti di cui agli articoli 1218, 1219, 1221, 1223 e 1224 del codice civile.

Articolo 37 - Novazione soggettiva - Recesso

All'infuori di quanto previsto per legge, non è ammessa alcuna novazione soggettiva delle parti del contratto cui il presente capitolato è riferito.

Ai sensi dell'articolo 21 *sexies* della legge 241/90, la stazione appaltante può recedere dal contratto per sopravvenute esigenze di interesse pubblico.

Il recesso è comunicato da parte della stazione appaltante all'appaltatore con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari consecutivi antecedenti rispetto alla data in cui si vuol far valere il recesso.

In caso di recesso, l'appaltatore ha diritto al pagamento delle prestazioni rese secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali in essere. Allo stesso non spetta alcun risarcimento, indennizzo, rimborso o ristoro, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 del codice civile.

All'appaltatore non è data la facoltà di recedere dal contratto.

Articolo 38 - Esecuzione d'ufficio

In caso di arbitrario abbandono o sospensione del servizio o di gravi deficienze nello svolgimento delle prestazioni, la stazione appaltante, previa diffida inviata all'appaltatore, può sostituirsi allo stesso per l'esecuzione d'ufficio delle prestazioni, addebitandone le relative spese all'appaltatore stesso, fatto salvo il risarcimento del danno e l'escussione totale della cauzione definitiva.

L'appaltatore è tenuto a rifondere alla stazione appaltante le spese da questa sostenute ai sensi del comma precedente, previa acquisizione di idonee pezze giustificative relative agli oneri effettivamente sostenuti. Il pagamento deve avvenire entro 30 giorni dalla documentata richiesta da parte della stazione appaltante. Sin tanto che il pagamento non è effettuato, trova applicazione l'articolo 37 del presente capitolato.

Articolo 39 - Servizio pubblico essenziale

Il servizio di cui al presente contratto ha natura di servizio pubblico essenziale ai sensi e per gli effetti della legge 146/90.

Articolo 40 - Osservanza di leggi e regolamenti

L'Aggiudicatario è soggetto alla piena ed integrale osservanza di tutte le norme legislative in materia di servizi pubblici per quanto non sia in contrasto con le condizioni stabilite nel presente capitolato.

L'Aggiudicatario è sottoposto a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, risultanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, le parti fanno riferimento in particolare:

- al D.Lgs. 152/2006;
- al D.M. 03 giugno 2014 n.120
- al R.D. del 1924, n. 827;
- al D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- al DPR n. 207/2010;

Città di Pachino Via XXV Luglio - Codice Fiscale 00174260893 - Conto Corrente Postale n° 11644960

Settori VII° - Ecologia - Ambiente - Territorio - Servizio idrico e fognario

- Via Mascagni, - Tel. Centralino 0931 803111 - UFF. 0931 803305 - Fax 0931/59 73 29



- dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81, riguardante il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro;
- alle norme del codice civile in materia di obbligazioni e contratti.

In caso di discordanza tra l'interpretazione del contratto e del capitolato speciale d'appalto vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali il lavoro è stato progettato e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva.

In caso di norme del capitolato speciale tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari ovvero all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.

L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del capitolato speciale d'appalto, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile.

Articolo 41 - Tutela dei dati personali

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario è richiesta obbligatoriamente la presentazione da parte dei concorrenti di dati ed informazioni che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 196/2003. Coerentemente con quanto sancito da tale codice, il trattamento di tali dati è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza ed i diritti degli interessati. Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 (articolo 14), all'Amministrazione compete altresì l'obbligo di fornire alcune informazioni, di seguito riportate, riguardanti il trattamento dei suddetti dati personali.

Il conferimento dei dati e il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità relative agli adempimenti in materia di gestione degli appalti. Il conferimento è inoltre da ritenersi obbligatorio per l'espletamento di tutte le attività della Amministrazione scrivente necessarie e funzionali all'esecuzione degli obblighi contrattuali. In particolare:

- a) i dati personali delle ditte concorrenti riportati negli allegati di gara e nell'offerta tecnica sono raccolti, letti e conservati ai fini dell'espletamento delle procedure di gara (per la verifica dei requisiti giuridici, morali ed amministrativi e della capacità tecnico-economica del concorrente all'esecuzione della fornitura) nonché dell'aggiudicazione della gara, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti;
- b) i dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ed elaborati, oltre che ai fini di cui sopra, per la stipula e l'esecuzione del contratto, per gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale e per la tutela dei diritti contrattuali;
- c) l'eventuale rifiuto a fornire i dati per tali finalità può determinare l'impossibilità della stazione appaltante a dar corso ai rapporti contrattuali medesimi e agli obblighi di legge.

Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili" e "giudiziari", ai sensi dell'Articolo 4, comma 1, lettere d) ed e) del D.Lgs. 196/2003.

Il trattamento dei dati giudiziari eventualmente acquisiti nell'ambito dell'accertamento del requisito di idoneità morale dei partecipanti, in adempimento di quanto previsto dalla normativa in materia di appalti, espressamente autorizzato con l'Autorizzazione 7/2004 del Garante per la protezione dei dati personali, è effettuato secondo quanto ivi prescritto. Qualora l'Amministrazione scrivente venga a conoscenza, ad opera dell'interessato di dati sensibili o giudiziari non indispensabili allo svolgimento dei fini istituzionali sopra citati, tali dati, ai sensi dell'Articolo 1, comma 2, del D.Lgs. 196/2003 non possono essere utilizzati in alcun modo.



I dati personali vengono trattati in forma cartacea, informatizzata e telematica, nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla Legge e/o dai Regolamenti interni, ed inseriti nelle pertinenti banche dati cui possono accedere e quindi venirne a conoscenza, i responsabili e gli incaricati, espressamente designati dalla Amministrazione scrivente tra il personale in forza ad altri uffici della stazione appaltante che gestiscono i contratti, la contabilità o che svolgono attività attinenti.

I dati possono essere comunicati:

- a) a istituti bancari per la gestione dei pagamenti;
- b) a società e studi legali per la tutela dei diritti contrattuali;
- c) a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza od assistenza alla stazione appaltante in ordine al procedimento di gara o per studi di settore o fini statistici;
- d) ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara ai sensi della Legge n. 241/90, nel rispetto di quanto previsto dall'Articolo 10, comma 5°, del D.Lgs. n.196/2003.

Articolo 42 - Controversie - Foro competente

Per qualsiasi controversia che dovesse sorgere in esecuzione del presente appalto, il Foro competente, in via esclusiva, è quello di Siracusa.

Il Progettista

Ing. Corrado Avarino



ALLEGATO "A"

PROGRAMMA ANALISI CHIMICO FISICHE A CARICO DELL'APPALTATORE

PARAMETRI DA RILEVARE	U.M.	FREQUENZA ANALISI DA ESEGUIRE DAL GESTORE IN ENTRATA	ANALISI DA INVIARE ALLA PROVINCIA, ARPA E COMUNE a)
<i>liquami in arrivo:</i>			
pH	mg/l	quindicinale	
BOD5	mg/l	quindicinale	x mensile
COD	mg/l	quindicinale	x mensile
Solidi sossesi totali	mg/l	quindicinale	x mensile
fosforo totale	mg/l	quindicinale	x mensile
TKN (azoto totale)	mg/l	quindicinale	x mensile
Grassi vegetali e animali	mg/l	quindicinale	
Tensioattivi totali	mg/l	quindicinale	
Solfati	mg/l	quindicinale	
Cloruri	mg/l	quindicinale	
Cromo esavalente	mg/l	quindicinale	
Cromo Totale	mg/l	quindicinale	
Ferro	mg/l	quindicinale	
Nichel	mg/l	quindicinale	
Piombo	mg/l	quindicinale	
Rame	mg/l	quindicinale	
Zinco	mg/l	quindicinale	

Analisi da inviare entro 10 giorni del mese successivo dal prelievo al Comune di Pachino, all'ARPA, con verbale di prelievo e certificato di analisi, a mezzo FAX e a mezzo PEC nelle modalità previste dalla Regione a cura dell'appaltatore.

miscela aerata fanghi attivi:	U.M.	FREQUENZA ANALISI DA ESEGUIRE DAL GESTORE	
Ossigeno (in automatico)	mg/l	quindicinale	
vol. fanghi a 30'	mg/l	Quindicinale	
Solidi sospesi totali (SST)	mg/l	Quindicinale	
Indice volume fango	ml/g	Quindicinale	
Esame microscopico		Quindicinale	
Temperatura	°C	Quindicinale	

Analisi da trasmettere al Comune di Pachino in corrispondenza del rapporto sul funzionamento dell'impianto inviato con cadenza trimestrale.



	PARAMETRI DA RILEVARE	U.M.	FREQUENZA ANALISI DA ESEGUIRE DAL GESTORE IN USCITA	ANALISI DA INVIARE ALLA PROVINCIA, ARPA E COMUNE a)
N. Ord.	effluente finale:			
1	BOD5	mg/l	quindicinale	X
2	COD	mg/l	quindicinale	X
3	Solidi sospesi totali	mg/l	quindicinale	X
4	fosforo totale	mg/l	quindicinale	X
5	Azoto totale (N)	mg/l	quindicinale	X
6	Azoto ammoniacale	mg/l	quindicinale	
7	Azoto nitroso	mg/l	quindicinale	
8	Azoto nitrico	mg/l	quindicinale	
9	Tensioattivi (totali)	mg/l	quindicinale	
10	pH		quindicinale	
11	Cloro residuo	mg/l	quindicinale	
12	Solfati	mg/l	Quindicinale	
13	Cloruri	mg/l	Quindicinale	
14	Cromo esavalente	mg/l	Quindicinale	
15	Cromo Totale	mg/l	Quindicinale	
16	Ferro	mg/l	Quindicinale	
17	Nichel	mg/l	Quindicinale	
18	Piombo	mg/l	Quindicinale	
19	Rame	mg/l	Quindicinale	
20	Zinco	mg/l	Quindicinale	

a) Analisi da inviare entro 10 giorni del mese successivo dal prelievo al Comune di Pachino, all'ARPA, con verbale di prelievo e certificato di analisi, a mezzo FAX e a mezzo PEC nelle modalità previste dalla Regione a cura dell'appaltatore.

	PARAMETRI DA RILEVARE	U.M.	FREQUENZA ANALISI DA ANALISI DA ESEGUIRE DAL GESTORE IN ENTRATA E IN USCITA	ANALISI DA INVIARE ALLA PROVINCIA, ARPA E COMUNE a)
N. Ord.	Entrata e effluente finale:			
	TAB 3 ALL. 5 del D.Lgs. 152/2006 TUTTI		Quadrimestrale	X

a) Analisi da inviare entro 10 giorni del mese successivo dal prelievo al Comune di Pachino, all'ARPA, con verbale di prelievo e certificato di analisi, a mezzo FAX e a mezzo PEC nelle modalità previste dalla Regione a cura dell'appaltatore.



linea fanghi	U.M.	FREQUENZA ANALISI	
S.s.t. ricircolo miscele nitrificate	mg/l	quindicinale	
S.s.t. ricircolo fanghi	mg/l	quindicinale	
S.s.t. denitrificazione	mg/l	quindicinale	
fango ingresso denitrificazione	% MS	quindicinale	
Fango disidratato	% MS	quindicinale	

Analisi da trasmettere al Comune di Pachino in corrispondenza del rapporto sul funzionamento dell'impianto inviato con cadenza trimestrale.

ALLEGATO "B"			
PROGRAMMA ANALISI BATTERIOLOGICHE A CARICO DELL'APPALTATORE			
PARAMETRI DA RILEVARE	U.M.	FREQUENZA ANALISI DA ESEGUIRE DAL GESTORE IN ENTRATA E USCITA	ANALISI DA INVIARE ALLA PROVINCIA ARPA E SIRE ACQUE a)
effluente finale:			
Escherichia coli	CFU/100 ml	quindicinale	X
Saggio di tossicità acuta		mensile	X
a) Analisi da inviare entro 10 giorni del mese successivo dal prelievo al Comune di Pachino e all'ARPA, con verbale di prelievo e certificato di analisi, a mezzo FAX e a mezzo PEC nelle modalità previste dalla Regione a cura dell'appaltatore.			

TABELLA ANALISI COSTI

Allegato "C"

STIMA DEI COSTI ANNUI DI GESTIONE IMPIANTO DI PACHINO E COLLETTORI

La seguente tabella relativa alla stima dei costi del servizio di gestione tecnica e operativa dei collettori comunali, delle stazioni di sollevamento della frazione di Marzamemi e degli sfioratori costituente il sistema depurativo facente capo all'impianto di depurazione a servizio del Comune di Pachino, viene predisposta considerando quanto indicato nel Capitolato d'oneri in relazione alle modalità di espletamento del servizio medesimo e non ha comunque valore contrattuale in quanto l'importo del contratto è a corpo.

Considerando che le ore annue mediamente lavorate sono h. 1616 diviso 40 ore settimanali si ottengono le settimane effettive di lavoro di 40,40.

N.	Personale	numero	Ore /sett.na	Sett.ne	Totale ore h/ Quan.tà	Prezzo/unit. €/h	Prezzo escluso spese generali e utili €.	Prezzo incluso spese generali e utili 25%	%
1	Capo impianto (tecnico spec.io) 5°S Imp.	1	4	40,40	161,60	€ 24,17	€ 3.905,87		
2	Tecnico diplomato 6L (analista)	1	8	40,40	323,20	€ 25,95	€ 8.387,04		
3	Operaio spec. 4L	1	40	40,40	1616,00	€ 21,47	€ 34.695,52		
4	Operaio spec. 3L	1	40	40,40	1616,00	€ 20,58	€ 33.257,28		
5	Operaio spec. per i sabati 4L	1	4	40,40	161,60	€ 21,47	€ 3.469,55		
6	Operaio spec. per i sabati 3L	1	4	40,40	161,60	€ 20,58	€ 3.325,73		
7	Laureato supervisore 8L	1	2	40,40	80,80	€ 29,56	€ 2.388,45	€ 89.429,44	
8	Onere relativo a ferie e festività				€ 89.429,44	0,32	€ 28.617,42		
	Sommano						€ 118.046,86	€ 147.558,58	94,61%
	DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI DPI								
N.	descrizione materiale	U.M.	numero	Ore /sett.na	Totale ore h/ Quan.tà	Prezzo/unit. €/h	Prezzo escluso spese generali e utili €.		
23,6,1	Elmetto di sicurezza	cad	5	2	10	€ 5,70	€ 57,00		
23,6,4	Maschera per protezione chimica	cad	5	3	15	€ 2,60	€ 39,00		
23,6,8	Guanti di protezione dal freddo con resistenza ai tagli	cad	5	3	15	€ 2,30	€ 34,50		
23,6,10,1	Guanti dielettrici in lattice naturale	cad	4	3	12	€ 3,50	€ 42,00		
23,6,11	Tuta ad alta visibilità di vari colori con bande rifrangenti	cad	5	2	10	€ 34,10	€ 341,00		
23,6,12	Giubetto ad alta visibilità di vari colori con bande rifrangenti	cad	5	2	10	€ 68,20	€ 682,00		
23,6,13	Cuffia antirumore con archetto regolabile	cad	5	3	15	€ 3,90	€ 58,50		
23,3,2,1	Segnaletica da cantiere in materiale plastico cm 50*70	cad	12	2	24	€ 51,40	€ 1.233,60		
23,3,7,2	Cartelli da applicare a muro con indicazioni di pericolo, divieto,obbligo ecc.	cad	6	2	12	€ 7,81	€ 93,72		
23,3,7,3	Cartelli da applicare a muro con indicazioni di pericolo, divieto,obbligo ecc.	cad	6	2	12	€ 16,50	€ 198,00		
23,5,1,1	Estintore portatile in polvere kg 6	cad	4	2	8	€ 56,30	€ 450,40		
23,5,2	Estintore portatile in CO2	cad	2	1	2	€ 97,60	€ 195,20		
64	Lanterna omologata, a luce rossa o gialla, per segnale d'ingombro, alimentata con accumulatore, compreso l'occorrente per il funzionamento, la mano d'opera necessaria al posizionamento e alla sorveglianza notturna per ogni notte	cad	6	150	900	€ 2,46	€ 2.214,00		
65	Barriera composta di cavalletti di sbarramento regolamentari, secondo le prescrizioni del capitolato speciale, per ogni giorno di affitto, compreso ogni compenso per il collocamento, la manutenzione e la rimozione. Cadauno al giorno	cad/d	6	150	900	€ 1,20	€ 1.080,00		
	Sommano						€ 6.718,92	€ 8.398,65	5,39%
	TOTALE COSTO						€ 124.765,78	€ 155.957,23	100,00%



COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

Allegato "D"

STIMA DEI COSTI ANNUI DI GESTIONE IMPIANTO DI PACHINO E POMPE DI SOLLEVAMENTO ANNO 2018

N.	descrizioni opere, forniture servizi	N.	Ore /settimanale	Totale ore h / settimana	Prezzo Unit. €/h	Prezzo escluso spese generali e utili C.	Prezzo incluso spese generali e utili 25%	%	costo manodopera	%	costo sicurezza	%
1	Servizio di gestione, di sorveglianza del depuratore e delle pompe di sollevamento. Nella servizio è compresa la pulitura e acerbatura delle aree depuratore.	1										
	manodopera vedi allegato "C"					€ 118.046,86			€ 147.558,58	83,66%		
	sicurezza					€ 6.718,92					€ 8.398,65	66,22%
						€ 124.765,78	€ 155.957,23	32,35%				
2	Manutenzione ordinaria dell'impianto di depurazione e pompe di sollevamento											
	operato spec. 4l	10	20		21,47	€ 4.294,00						
	operato spec. 3l	10	40		20,58	€ 8.232,00	€ 12.526,00	2,60%	€ 12.526,00	7,10%		
	materiale	10	1	8	800,00	€ 6.400,00						
	nolo	10	1	8	100,00	€ 800,00						
	oneri sicurezza	10	1	8	130,00	€ 1.040,00						1,62%
	sommano					€ 8.240,00	€ 10.300,00	2,14%			€ 206,00	
3	Manutenzione ordinaria e straordinaria pompe di sollevamento											
	mano d'opera, materiali e smaltimento dei rifiuti											
	cad.											
	operato spec. 4l	12	30	360	21,47	€ 7.729,20						
	operato spec. 3l	12	30	360	20,58	€ 7.408,80	€ 15.138,00	3,14%	€ 15.138,00	8,58%		
	acquisto materiale	12	1	8	700,00	€ 5.600,00						
	nolo	12	1	8	90,00	€ 720,00						
	oneri sicurezza	12	1	8	80,00	€ 640,00						
	sommano					€ 6.960,00	€ 8.700,00	1,80%			€ 139,20	1,10%
4	Acquisto Reattivi chimici				Prezzo/unit. €/h							
	reattivi chimici per analisi					€ 5.930,00						
	Cloro ferrico	30000			€ 0,30	€ 9.000,00						
	Ipotorito di sodio	30000			€ 0,28	€ 8.400,00						
	sommano					€ 23.330,00	€ 29.162,50	6,05%				
5	Nolo centrifuga fanghi	6	365	1	2190	€ 20,00	€ 43.800,00	11,36%			€ 1.095,00	8,63%
6	Pulizia delle vasche di accumulo e di sollevamento											
	Mano d'opera Macamam e Pachino											
	operato spec. 4l	2	10	20	21,47	€ 429,40						
	operato spec. 3l	5	7	35	20,58	€ 720,30	€ 1.149,70	0,24%	€ 1.149,70	0,65%		
	autoespurgo idoneo per aspirazione e rimozione blocchi.	2	8	32	160,00	€ 5.120,00						
	autoespurgo idoneo per aspirazione e rimozione blocchi.	5	5	50	160,00	€ 8.000,00						
	trasporto €*/km	100	18	3600	€ 0,10	€ 360,00						
	trasporto €*/km	100	30	6000	€ 0,10	€ 600,00						
	sabbia, greggiato, oli e grassi		8		€ 25,00	€ 200,00						
	fango		40		€ 30,00	€ 1.200,00						
	sommano					€ 15.480,00	€ 19.350,00	4,01%			€ 387,00	3,05%
	da riportare					€ 307.033,43	€ 307.033,43		€ 176.372,28		€ 10.225,85	

